

* Consegnata all'azienda in occasione dell'incontro del 25.11.2009

Spett.le
BANCA POPOLARE DI NOVARA
Relazioni Aziendali
N O V A R A

Oggetto: informativa Filiali Leggere

Come noto in data 17 novembre 2009 si è avviato il confronto, giusta Vostra convocazione alle OO.SS., sul progetto cosiddetto "filiali leggere", definendo il numero delle stesse. E' altresì noto che la comunicazione consegnataci in detta data è l'unico documento in possesso delle OO.SS. sul quale poter validamente effettuare l'analisi delle ricadute sul progetto in oggetto.

Le informazioni alla base del confronto devono essere, ai sensi e per gli effetti delle previsioni del c.c., fornite con correttezza, lealtà e buona fede. La completezza delle informazioni, inoltre, è presupposto essenziale dello stesso e qualunque alterazione di tali dati può rendere inefficace il ruolo e le prerogative delle OO.SS.

Tanto premesso dobbiamo lamentare che, prima e durante la procedura in atto, sono stati messi in essere comportamenti ed iniziative aziendali tali da alterare le informazioni fornite alle OO.SS. in data 17 novembre detto.

Gli interventi di riduzione degli organici effettuati in queste settimane, nelle filiali con più di 2 addetti, con l'esplicita e dichiarata finalità di trasformarle in "filiali leggere", senza preoccuparsi degli effetti che tali riduzioni hanno determinato per l'attività lavorativa dei colleghi, ma soprattutto con l'effetto di aumentare il numero delle filiali "leggere" rispetto a quello comunicato al Sindacato in un documento ufficiale della Banca, sono una palese violazione delle norme che regolano le procedure che disciplinano le riorganizzazioni aziendali.

Tale comportamento denota la volontà di utilizzare strumentalmente la procedura per poi procedere, senza confronto e controllo sindacale, ad un processo di trasformazione ben più ampio di quello dichiarato e senza valutarne congiuntamente le ricadute.

Appare evidente come tali atti inficiano, in modo forse irreversibile, il confronto in atto e che, se non corretti ripristinando la situazione ex ante, comporteranno un ricorso in giudizio delle scriventi, a tutela della loro potestà negoziale e delle loro prerogative.

In attesa di Vostro riscontro immediato porgiamo distinti saluti.

Novara, 25 novembre 2009

FIBA/CISL FISAC/CGIL
Segreterie Organi di Coordinamento
Banca Popolare di Novara